

LE 45 CITTA' OGGETTO DELLA CAMPAGNA DI MISURE PER IL 2021



REGIONE	CITTA'
Abruzzo	Pescara Teramo
Basilicata	Potenza Matera
Calabria	Reggio Calabria Catanzaro
Campania	Napoli Salerno
Emilia-Romagna	Bologna Parma Modena Ravenna
Friuli-Venezia Giulia	Trieste Udine
Lazio	Roma Latina
Liguria	Genova La Spezia
Lombardia	Milano Brescia Bergamo
Marche	Ancona Pesaro
Molise	Campobasso
Piemonte	Torino Novara
Puglia	Bari Taranto Foggia
Sardegna	Cagliari Sassari
Sicilia	Palermo Catania Messina
Toscana	Firenze Prato Livorno
Trentino-Alto Adige	Trento Bolzano
Umbria	Perugia Terni
Valle d'Aosta	Aosta
Veneto	Verona Padova Vicenza

La distribuzione geografica dei test prevede di effettuare, per il 2021, in continuità con le campagne dal 2014 al 2020, le misure nei 20 capoluoghi “demografici” di regione, cioè i capoluoghi di provincia più popolosi¹ (per l’Abruzzo: Pescara invece de L’Aquila; per le Province Autonome di Trento e Bolzano la città di Trento; per la Calabria: Reggio Calabria), con l’unica eccezione di Verona per il Veneto, a causa delle difficoltà logistiche presentate dalla città di Venezia. Tali venti città sono evidenziate in nero nella precedente tabella.

Oltre a tali città, altre venti, evidenziate in rosso nella tabella riepilogativa, sono state selezionate per le misure, secondo il criterio generale di estendere i test alla seconda più popolosa città di ogni regione. Solo per Val d’Aosta e Molise, considerando l’esiguità di tali regioni in termini di estensione territoriale e popolazione, si è preferito non prevedere una ulteriore località da visitare. In alternativa si sono selezionate le due restanti città più popolate a livello nazionale, cioè Messina e Parma.

Nella campagna 2021, come per le campagne 2019-2020, oltre alle 40 città nelle sono state visitate 5 nuove città (passando da un totale di 40 a 45 città), evidenziate in verde nella tabella riepilogativa, scelte secondo il criterio generale di estendere le misure alla terza o quarta città più popolosa di alcune regioni.

¹ Popolazione al 31 dicembre 2016, pubblicata dall’ISTAT (<http://www.demo.istat.it/bil2016/index04.html>).